

Monovolume avvolto dal fuoco

Due cani morti tra le lamiere

MESAGNE

Tranquillino CAVALLO

Una scena straziante si è verificata ieri sera a Mesagne dove un furgoncino ha preso fuoco con all'interno due cani. I latrati sono stati uditi da diversi residenti che, purtroppo, non hanno potuto far nulla per farli uscire dal mezzo avvolto dalle fiamme. Disperata anche la conducente del mezzo, che non ha fatto in tempo a salvare i due animali da una morte orrenda. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco del comando provinciale di Brindisi che, dopo aver spento le fiamme, hanno rinvenuto all'interno del mezzo le carcasse carbonizzate.

Sono in corso accertamenti da parte della polizia per verificare le cause dell'incendio che sembra alquanto strano. Al momento, infatti, non si traslascia nulla e le indagini spaziano a tutto campo. Dunque, si chiamavano Sara ed Holly i due cani morti carbonizzati all'interno dell'auto della loro padrona.

Quando i vigili del fuoco hanno spento l'incendio, che ha avvolto il "Fiat Scudo" parcheggiato in via Santa Rosa, periferia di Mesagne a poche centinaia di metri dallo stadio, hanno trova-

► Le fiamme divampate all'improvviso mentre la proprietaria si era allontanata



"Sara" ed Holly
erano all'interno
del mezzo
parcheggiato
a ridosso
di una pinetina

to le carcasse dei due cani completamente carbonizzate. All'arrivo della padrona è stato uno strazio. La donna, proprietaria dell'auto, è di Mesagne.

Poco prima aveva parcheggiando in via Santa Rosa per incontrare una amica. In programma c'era anche

► Vano il tentativo di estrarre gli animali dall'abitacolo della vettura in fiamme



IL ROGO
A Mesagne dove un furgoncino ha preso fuoco con all'interno due cani. In corso accertamenti per appurare la natura dell'incendio nel quale hanno perso la vita i due animali

Sul posto accorsi i pompieri
Indagini in corso della polizia per stabilire le cause del rogo

ore 19 l'auto è stata avvolta dalle fiamme e i due cagnolini sono rimasti bloccati all'interno.

I latrati hanno squarciato l'aria mentre i due pelosi morivano tra le atrocità delle fiamme. È stato lanciato l'allarme e subito sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Brindisi che hanno domato l'incendio, ma non sono riusciti a salvare i cagnolini. Nel furgoncino c'erano anche gli effetti personali della donna e dei soldi andati distrutti dal fuoco. «Viaggiavano sempre con me. Non mi lasciavano mai. Spesso mi seguivano anche sull'autobus», ha confidato la proprietaria, nelle lacrime, ai soccorritori mentre chiedeva di vedere i due cani. Sul posto è giunta una volante del locale commissariato i cui agenti hanno avviato le indagini, ascoltando alcuni residenti per cercare di ricostruire la dinamica dei fatti.

Una ricostruzione, per la verità, non facile. Il furgoncino, infatti, ha preso fuoco dopo un po' di tempo che era stato posteggiato. Peraltro la giornata ventosa e plumbea non ha facilitato l'autocombustione. In ogni modo saranno le indagini condotte dalla polizia, supportata dalla relazione dei vigili del fuoco, che faranno chiarezza su questa amara vicenda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studenti virtuosi e meritevoli

In premio ricevono una bici

FASANO

Si è tenuta al Laboratorio Urbano di Fasano, la cerimonia di consegna dei premi del concorso "Stu-Way-Choose your way", promosso per il terzo anno consecutivo dall'amministrazione comunale. Presenti il sindaco Francesco Zaccaria, il vicesindaco Giovanni Cisternino e il consigliere con delega alla promozione del territorio Pier Francesco Palmari.

A presentare la serata Teresa Cecere, docente e direttrice della compagnia Glitter, e Michele Savoia, attore che ha salutato i ragazzi con una lettura tratta dal film "Ogni maledetta domenica" e dal romanzo di Susanna

Tamaro "Va' dove ti porta il cuore". Il progetto "Choose your way", voluto dall'amministrazione sin dal suo insediamento perché rivolto ai giovani, ha visto quest'anno la consegna di 25 biciclette per altrettanti studenti meritevoli, scelti da una selezione di 48 domande pervenute nelle scorse settimane.

«A differenza degli ultimi anni - ha affermato il sindaco Zaccaria - abbiamo scelto di investire sull'uso di mezzi alternativi all'auto per spostarsi, ricordando che la nostra è comunque una piccola cittadina perfettamente percorribile in bicicletta o a piedi». «Sono lieto di congratularmi con tutti i candidati inclusi nelle graduatorie

definitive - ha commentato il vice sindaco Giovanni Cisternino, assessore alle politiche giovanili - il vostro impegno, la costanza nello studio e la voglia di partecipare alle azioni di cittadinanza attiva proposte dall'Amministrazione Comunale, sono davvero un valore aggiunto di questa nostra comunità: di questo vi rendiamo merito e vi siamo grati».

«La contentezza di queste giornate è impareggiabile - ha infine sottolineato il consigliere Palmari - che ha ribadito l'attenzione dell'amministrazione verso i più giovani. A portare a casa le bici, grazie agli ottimi risultati scolastici conseguiti, sono stati Gaia Di Bari, Maria Vannella, Pietro Alò,



La cerimonia di consegna nell'ambito del concorso promosso dal Comune

Giuseppe Mancini, Monica Palmisano, Vincenzo Chiavazzo, Ilaria Ruggiero, Mariglen Ismaili, Elena Colucci, Ketrin Argento, Patrizia Pezzolla, Ilaria Olive, Michele Marino, Gloria Giannoccaro, Ilaria Antonia De Carlo, Sarah Cannone, Flaviana Gargiulo Olive, Ilena Micoli, Cristina Leone, Fabiola

Gargiulo Olive, Nicole Ciaccia, Antonio Lorusso, Francesco Schiavone, Giovanni De Mola e Germana Minoia. A questo progetto andranno inevitabilmente a ricollegarsi anche quelli legati al Pums (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) con la realizzazione di nuove piste ciclabili sul territorio fasanese, nel segno di un modo diverso di spostarsi all'interno del territorio.

È ormai in fase di avanzamento quello che porterà alla nascita della pista ciclabile che collegherà Fasano centro alla Stazione ferroviaria prima e alla costa successivamente mentre il grande sogno resta quella dell'opera lunga oltre 20 chilometri che collegherà Monopoli a Torre Canne. Un progetto sposato dalle due amministrazioni comunali che ha già avuto l'avallo della Regione Puglia e che diventerà un modello di mobilità sostenibile al servizio anche del comparto turistico.

A.Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informazione e internet

Un confronto tra esperti

SAN PANCRAZIO

La realtà della rete, la tecnologia che avanza e che supera la nostalgia del passato, con uno sguardo rivolto al futuro. Sono queste le tematiche emerse nel corso di un dibattito che si è svolto nell'aula consiliare di San Pancrazio Salentino, sul giornalismo e la comunicazione ai tempi di internet.

Tra gli ospiti Agostino Picicco, responsabile editoriale della Direzione Comunicazione dell'Università Cattolica e autore del saggio "Comunicare è condividere", edito da Secop, Angelo Maria Perrino, fondatore e direttore di Affaritaliani.it, il sindaco di San Pancrazio Salentino Salvatore Ripa, Rino Spedicato, presidente del CSV della provincia di Brindisi e Cosimo Scarpello, autore di "Stressbook". Nel corso dell'incontro sono



emersi diversi punti di vista sulla tematica, a partire dall'intervento di Agostino Picicco secondo cui «occorre resistere alla tentazione snob di chiamarsi fuori dalla nuova sfida tecnologica, perché le nuove frontiere della comunicazione possono fornire un grande aiuto come una nuova forma di compagnia».

«Sfruttare i moderni mezzi di comunicazione semplifica l'esistenza e diventa una esigenza per la comunicazione». Tesi condivise anche dal direttore Angelo Maria Perrino

che vede nel web «l'unica forma di comunicazione con il tasso più alto di genuinità perché più vicina alla gente». E ancora: «Gli strumenti informatici, consentendo di creare, scambiare, modificare e commentare contenuti sulla rete, rendono gli utenti più attivi ma soprattutto consentono agli stessi giornalisti di fornire notizie immediate e di integrarle o smentirle in tempo reale».

Le riflessioni del sindaco Salvatore Ripa («tecnologia e rete strumenti importanti per ridurre le distanze tra cittadino e istituzioni») e di Rino Spedicato («la comunicazione mediante i social agevola l'azione del volontariato su un territorio sempre più vasto ampliandone gli orizzonti»), hanno alimentato il dibattito concluso con l'intervento di Cosimo Scarpello, che auspicherebbe «l'introduzione di una regolamentazione più articolata e di un maggior numero di limitazioni perché ad oggi l'informazione sul web risulta contaminata da un numero rilevante di fake news».

A.Put.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro, via al progetto interprovinciale

"Il nuovo posto delle favole" mette le ali

CEGLIE

Un progetto che lega i territori di due province: Taranto e Brindisi. E che mette in rete tre Comuni: Crispiano, Ceglie Messapica e Francavilla Fontana, tutti accomunati da storia, posizione geografica e tradizione culturale. È stato presentato in una conferenza stampa nella Biblioteca Civica "Natale" di Crispiano, il progetto "Il nuovo Posto delle Favole", tra i vincitori dell'avviso pubblico "Periferie al Centro - Intervento di inclusione culturale e sociale" promosso dal Teatro Pubblico Pugliese e dalla Regione Puglia - Assessorato all'Industria Turistica e Culturale e Assessorato alle Politiche Giovanili.

Il progetto si svilupperà fino a giugno lungo due assi principali: da un lato con l'or-



La conferenza stampa di presentazione del progetto tenutasi a Crispiano

ganizzazione di una rassegna di spettacoli teatrali tout-publique, presso il Teatro Comunale di Crispiano, che soddisferà la grande richiesta di offerta culturale di qualità espressamente rivolta ai bambini e alle famiglie; dall'altro con azioni di formazione del pubblico con eventi speciali e laboratori teatrali e di promozione della lettura rivolti a tutte le fasce di età (che si svolgeranno a Ceglie Messapica, Francavilla Fontana e Crispiano) e che forniranno nuova linfa ed energia alle attività che da anni i partner del progetto conducono sui territori di riferimento, coinvolgendo le famiglie.

Ad inaugurare "Il Nuovo Posto delle Favole", sabato 11 gennaio, alle ore 18, presso il Teatro Comunale di Crispiano, lo spettacolo "La Storia di Pierino e il Lupo" del Tib Teatro (spettacolo per tutti; dai 4 anni).

© RIPRODUZIONE RISERVATA